



CONFRATERNITA DI S. GIOVANNI BATTISTA  
DE' GENOVESI IN ROMA

Chiostro del 1483  
Via Anicia n.12 - (Trastevere)



*Alle ore 20,30 dopo il tradizionale rinfresco, gli allievi del Conservatorio di musica “Niccolò Paganini” di Genova  
ci intratterranno con il seguente*

PROGRAMMA

QUINTETTO DI FIATI DEL CONSERVATORIO

GRETA LISCIO, flauto - IRINA TANASESCU, oboe  
JESSICA BOZZO, clarinetto - ALBERTO REPETTO, corno - NIKI FORTUNATO, fagotto

**Musiche di Giochino Rossini, Charles Lefebvre, Jacques Ibert**

NICK PAG JAZZ ENSEMBLE

INES ALIPRANDI, VALERIA BRUZZONE, voci  
GIAMPIERO LO BELLO, MICHELE BERNABEI, trombe  
SILVIA VESENTINI, saxofono - ENRICO TESTA, chitarra - MICHELE FRANZINI, pianoforte - PAOLO MENEGHINI, batteria  
ALBERTO MICCICHÈ, GIULIO BOSCHI, bassi

**Arrangiamenti di canzoni di Fabrizio De André, di Umberto Bindi e di canti tradizionali genovesi**

*La Confraternita di San Giovanni Battista de' Genovesi in Roma  
invita la S. V. e la Sua famiglia alla Celebrazione Eucaristica  
presieduta da Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale*

*Giovanni Lajolo*

*Mercoledì 24 Giugno 2009 alle ore 18.00  
nella Chiesa della Confraternita in Via Anicia, 12*

*Il Coro Velca diretto dal M<sup>o</sup> Anna Pisi accompagnerà la Celebrazione Eucaristica*

*Il Governatore Secolare  
Alberto Urbinati*

*Il Governatore Ecclesiastico  
Giovanni Cereti*

## CHIOSTRO DI SAN GIOVANNI BATTISTA DE' GENOVESI

*Il Chiostro, sul lato sinistro della Chiesa, ha doppio ordine di colonne ottagonali in travertino: ad archi nel primo ordine, architrave nel superiore. È ritenuto opera di Baccio Pontelli, della seconda metà del 1400. Presenta uno spettacolo d'incanto per l'armonia della sua architettura, la vivezza della policromia sviluppata nel giardino e il silenzio claustrale che distacca dai rumori della città. La prima palma vi fu piantata nel 1588 e vi sono alberi di melangoli, siepi di mirto, roseti. Il pozzo in pietra, del sec. XV, domina il centro, mentre due colonne ioniche sostengono la trabeazione da cui cala la carrucola.*

*Elementi architettonici della chiesa antica sono collocati ai lati del Chiostro e sulla parete di destra: quattro capitelli e due grosse fiamme in travertino della prima metà del sec. XVII, due mensoloni del sec. XVIII, una colonna tortile medievale, lo stemma della famiglia Piccaluga, la figurazione ovale del santo Venerio, protettore del golfo di La Spezia.*

*Dal Chiostro si accede all'Oratorio che risale al sec. XVI, è diviso da un arco a tutto sesto; sulle due pareti dell'architrave si leggono nomi e stemmi, gli affreschi della parte anteriore si ritengono di Giovanni Sanna. La storia della Madonna è narrata sulle pareti laterali e quella del Battista nella parete del presbiterio.*

*Il soffitto è del seicento, a piccoli cassettoni, alcuni ornati di stemmi e di minuti disegni.*

*Un crocifisso ligneo (sec. XVIII) domina l'ambiente. Qui si svolgono riti religiosi e incontri culturali.*